

TUBERCOLOSI: COME PREVENIRLA



A cura del Gruppo Provinciale per la
Sorveglianza della Malattia Tuberculare

Cos'è la tubercolosi?

E' una malattia infettiva che può interessare tutti gli organi ma che usualmente colpisce i polmoni.

I sintomi sono: stanchezza intensa – scarso appetito – dimagrimento – febbre – sudorazione notturna.

Nella tubercolosi polmonare la tosse dura oltre le due settimane.

Qual è la causa della tubercolosi?

E' un batterio chiamato Mycobacterium tuberculosis o bacillo di Koch.

Come si trasmette?

Il contagio avviene attraverso l'inalazione di goccioline di saliva contenenti il bacillo tubercolare, espulse da un individuo infetto parlando, tossendo, starnutando, sputando. La resistenza individuale ad ammalarsi dipende dallo stato di salute e dalle condizioni di vita del soggetto. Non tutti i malati di tubercolosi sono contagiosi.

Cos'è l'infezione tubercolare?

E' la presenza del bacillo nell'organismo in forma non attiva. Chi ha l'infezione tubercolare non è malato, non ha sintomi, **non** trasmette il bacillo agli altri. Il radiogramma del torace è nella norma.

La Mantoux è positiva.

Cos'è la Mantoux?

È il test più utilizzato per evidenziare l'infezione tubercolare. Si esegue inoculando nella cute del braccio la tubercolina. La comparsa, dopo 2-3 giorni, di un'area indurita e rossa può essere segno di infezione. Una risposta positiva comporta la necessità di eseguire una radiografia toracica per verificare la presenza della malattia a livello polmonare.

Perché curare l'infezione?

I bacilli sono resi inattivi dalle difese dell'organismo, ma restano vitali e possono riattivarsi anche dopo molti anni provocando così la malattia.

Il 10% degli infetti nel corso della vita si ammalerà.

Questo rischio è più alto dopo un'infezione recente, nei bambini, nei giovani, per chi ha malattie croniche e comunque in coloro che vivono in condizioni disagiate.

Come si cura l'infezione?

Il trattamento farmacologico, si basa sull'uso di antibiotici, in particolare di **isoniazide**. Questa è disponibile in compresse da assumere **una volta al giorno per sei/nove mesi**. E' necessario associare la **vitamina B6**.

La cura con isoniazide è sicura?

Sì, raramente sono possibili disturbi.

Interrompi subito la cura e riferisci subito al tuo medico l'eventuale comparsa dei disturbi sotto elencati:

- Nausea – vomito
- Ittero (colorazione gialla della cute e delle congiuntive)
- Urine scure
- Dolore allo stomaco
- Stanchezza profonda
- Alterazioni della vista

Occorrono esami?

Sì, se hai o hai avuto malattie di fegato, se assumi cronicamente farmaci oppure qualora durante la cura compaiono disturbi (ittero, vomito).

Il medico che ti seguirà valuterà la periodicità di effettuazione degli esami sulla base della tua storia e della visita.

Occorrono controlli clinici?

Sì, durante i sei mesi di terapia sarai sottoposto a controlli periodici per valutare il tuo stato di salute e la prosecuzione della cura.



La cura, gli esami, i controlli clinici sono gratuiti e offerti a tutte le persone con infezione tubercolare latente

Cosa occorre sapere?

- L'isoniazide va presa tutti i giorni.
- E' più facile ricordarsi di ciò assumendola alla stessa ora: meglio al mattino prima della colazione.
- Se per un giorno ti dimentichi l'assunzione, non devi preoccuparti, né devi raddoppiare la dose il giorno dopo.
- Se ti dimentichi troppe dosi o se interrompi troppo presto la cura alcuni bacilli potrebbero sopravvivere e in futuro causarti la malattia tubercolare: informa di ciò il tuo curante.

Durante la cura puoi continuare ad andare a scuola o a lavorare e puoi svolgere qualsiasi altra attività.

Informa sempre il tuo medico curante che stai facendo una terapia preventiva per la Tubercolosi.

Per saperne di più chiedi al tuo curante, all'infermiere oppure vai sul web:

<https://www.epicentro.iss.it/tubercolosi/>

<https://www.cdc.gov/tb/default.htm>

<https://www.who.int/tb/en/>